

Campagna dipinta

La pittrice Annabelle Lanfermeijer e Peter van der Weijde hanno trasformato un vecchio edificio cittadino in una dimora dal look "new country chic", grazie alla rivisitazione di mobili e complementi d'arredo.

TESTO TEOBALDO FORTUNATO
FOTO ANNEKE GAMBON



La casa dei sogni, per gli artisti deve possedere sempre particolari requisiti che sono determinati dagli interessi dei padroni di casa e dalle esigenze visive, legate al modo di approcciarsi alla realtà. Per taluni, è la natura con tutte le sue peculiarità ad avere il sopravvento; per altri, il paesaggio urbano con le contraddizioni, i suoni, gli umori e gli stimoli sensoriali; per altri ancora, semplicemente l'opportunità di dare calore ad un edificio progettato per una differente destinazione d'uso. È il caso della pittrice Annabelle Lanfermeijer e di Peter van der Weijde che hanno colto al volo la possibilità di creare, con il sudore della loro fronte, la dimora che avevano da sempre desiderato! Appena rilevata la struttura, progettata quale sede di una banca, si sono subito resi conto che le condizioni dell'edificio non erano ottimali. L'unico lato positivo era



Nella sala da pranzo, sulla parete è esposto un dipinto della padrona di casa con mucche al pascolo. Il piano del tavolo è sostenuto da una struttura in ferro con i piedi a ricciolo.

*Il cabinet, come molti altri
mobili presenti in casa,
proviene dai mercati antiquari
di Parigi.*



Materiali diversi ma patine
simili per i libri antichi e
l'elefantino chiazato dalla
ruggine!



Ispirazioni

IL CABINET

Carteggiate energicamente la credenza che intendete recuperare fino a riportare il legno allo stato grezzo. Se desiderate potete usare una levigatrice elettrica o uno sverniciatore sintetico. Stendetelo sulla superficie e lasciatelo agire per i tempi indicati o fin quando lo strato di vernice non si sarà sollevato. Ripulite, quindi, da tutti i residui di vecchie vernici e tingete interamente con il colore acrilico celeste. Utilizzate un pennello sintetico dalle setole morbide. Stendete una sola mano di colore in modo da non coprire eccessivamente il fondo. Colorate anche l'interno della credenza. Ad asciugatura completa del colore carteggiate leggermente tutto l'esterno in modo da conferire un aspetto polveroso ed impalpabile alla tinta data. All'interno, invece, sui ripiani e sul fondo della credenza, carteggiate con vigore fino a togliere di nuovo, quasi completamente, il colore celeste. Deve rimanerne solo una leggera patina, ma il colore più in evidenza deve essere il biondo del legno. Stendete, ora, su tutto il mobile, la cera neutra in abbondanza che luciderete a distanza di un giorno con uno straccio in lana o cotone.

Occorrente:

Credenza di recupero ♦ Carta vetrata 220 ♦ Sverniciatore o levigatrice elettrica ♦ Pennelli ♦ Colore blu oceano satinato medio "Decorlandia" ♦ Cera neutra ♦ Stracci in cotone



La libreria a doppio corpo è stata tinteggiata all'interno con una tonalità diversa più scura per ottenere un maggior effetto di profondità.

Anche l'angolo dedicato al lavoro è avvolto da una piacevole luce pastellata.



Ispirazioni

LA LIBRERIA

Possedete una vecchia credenza in legno scuro e intendete donarle un'aria nuova e più fresca? Trasformatela in una libreria in stile shabby. Smontatene le ante, di sicuro in vetro, della parte superiore e tenetele da parte (potrebbero servire per un altro recupero creativo). Concentratevi sul mobile e carteggiatelo completamente sia all'esterno che all'interno per togliere lo strato di vernice o finitura superficiale. Non occorre togliere tutta la vernice preesistente poiché la libreria andrà completamente ridipinta. Spolverate e tinteggiate con una mano di fondo riempitivo bianco che servirà a pareggiare la superficie e a rendere più agevole la pittura successiva. Dipingete, poi, l'interno con il giallo e l'esterno con il colore azzurro. Occorrerà una sola mano dei due colori. Lasciate asciugare, quindi ridipingete invertendo questa volta le tinte. Con la carta vetrata carteggiare abbastanza energicamente l'esterno in modo che torni ad intravedersi l'azzurro sottostante e magari, in alcuni punti, anche il fondo bianco. Insistete sugli spigoli e sulle modanature. Carteggiare leggermente anche l'interno azzurro. Spolverate, ma non proteggete con cera o altro prodotto protettivo le tinte per far sì che l'effetto shabby sia più realistico.

Occorrente:

Una vecchia credenza ♦ Carta vetrata 220 ♦ Fondo riempitivo bianco ♦ Colori acrilici celeste e giallo ♦ Pennelli

una vista meravigliosa che avrebbe soddisfatto le loro aspettative di trasformare gli spazi in ambienti caldi ed accoglienti come si addice ad ogni dimora, piccola o grande che sia. Per tre anni, hanno dedicato i weekend ed i momenti liberi al rifacimento dello stabile; il tetto, le finestre e le grondaie sono stati

affidati a tecnici esterni ed esperti, mentre tutto il resto, dal guardaroba ad alcuni mobili, alla sala da bagno, è frutto della dedizione e della sapienza tecnica di Peter. Il risultato è quello che vi mostriamo: un look, "new country chic" elegante e raffinato dove la mano dell'artista Annabelle ha avuto un ruolo de-





Nel salone il camino in pietra bianca è sulla parete di fondo in asse con la visuale dalla cucina.



Inspirazioni

PATINE PER IL FERRO

Le patinature sul ferro o su altri metalli sono davvero molto semplici. Prima di ogni cosa occorre ripulire per bene il metallo strofinando una paglietta d'acciaio e lavandolo con acqua e sapone. Se sull'oggetto è presente della ruggine che non vogliamo fuoriesca di nuovo dopo la decorazione, dopo averla tolta del tutto con carta vetrata, occorrerebbe trattare il ferro con una vernice antiruggine. Ne esistono in commercio svariate e già colorate. Si può procedere, poi, con il sistema di patinatura più semplice e veloce che consiste nello strofinare, con uno straccetto morbido, le numerose cere decorative prodotte oggi. Possiamo scegliere tra tutte le sfumature dell'oro, dell'argento, del bronzo e del rame: la ditta "Novecento" ne produce davvero di belle. Basta prelevare una piccola quantità di cera con uno straccetto in cotone e stenderla sull'oggetto. Lasciarla asciugare qualche minuto e poi "tirarla" con un altro straccetto pulito. Si può ripetere l'operazione fin quando non si ottiene il grado di patinatura desiderato. Potete inoltre scegliere tra le nuances pastello di Stamperia. Sono sempre cere leggermente colorate e cangianti, nei toni dell'albicocca, del verde o del lilla in grado si lasciare sull'oggetto leggeri bagliori colorati, molto più visibili se il fondo sottostante è scuro. Il procedimento per stenderle è il medesimo. Potete poi optare per patinature più laboriose che prevedono la stesura di due prodotti non compatibili tra loro, capaci quindi di far scaturire una reazione chimica. Interessanti sono le "Idea Patina" della Maimeri: due vernici in kit che vanno stese a distanza di poco l'una dall'altra e che riproducono, ad asciugatura avvenuta, vari effetti veridici di ruggine. Questo tipo di patina è ideale per esempio su oggetti in metallo nuovi ai quali vogliamo far assumere un aspetto deteriorato. Molto in auge oggi è la patinatura con cera bianca, ottima non solo per oggetti in ferro, ma anche per la ghisa alla quale riesce a conferire quell'aspetto "France style" che ci piace tanto. La cera bianca, o di qualsiasi altro colore vogliate, potete realizzarla anche da voi miscelando del pigmento in polvere, nella quantità che doserete man mano, a cera neutra incolore. Insomma le possibilità che avete per patinare un oggetto in metallo sono davvero tante... a voi la scelta!

Occorrente:

Suppellettili in ferro ♦ Lana d'acciaio ♦ Cere decorative "Novecento" ♦ Cere cangianti di "Stamperia" ♦ Idea Patina "Maimeri" ♦ Stracci morbidi ♦ Pennelli

terminate. Il pian terreno è circondato dal verde del giardino; qui, la coppia ama fare colazione al mattino o trascorrere ore liete di pomeriggio, magari sorseggiando un buon bicchiere di vino. In quei momenti, i coniugi si sentono davvero felici ed appagati. Del resto, il contatto con la natura, Annabelle lo porta sin da piccola, dentro di sé: ha trascorso l'infanzia e la giovinezza in una fattoria a diretto contatto con la campagna. L'amore per

gli animali è ravvisabile nelle sue opere; nei dipinti spesso, i cavalli, le mucche e le pecore entrano quali principali soggetti iconografici, realistici e poetici con uno sguardo retrospettivo che lascia intuire tutto il trasporto e le qualità tecniche dell'artista. Infatti, ultimata la scuola superiore, la padrona di casa ha frequentato corsi di pittura e di training creativi in Inghilterra. Anche le nature morte, espresse nei vasi ricolmi






Il salone è pieno di luce grazie alle grandi finestre che illuminano la stanza dalle pareti chiare.



Dalla poltrona antracite ai cuscini fino ai volumi: i grigi restano i colori dominanti anche quando si tratta di dettagli.



A photograph of a kitchen with a dining table and a chandelier. The kitchen features dark grey cabinetry, a white countertop, and a window with a wooden frame. A white dining table with a wooden bench is in the foreground, and a large crystal chandelier hangs from the ceiling. The room is lit by natural light from the window and a lamp on the table.

*La cucina
ha un'allure
antica ma non
rinuncia ai confort
contemporanei;
una nota romantica
è data dal
lampadario a gocce
di cristallo sul
tavolo da lavoro.*



Posate e piatti antichi sono l'ideale per apparecchiare quando l'occasione è molto speciale. I cucchiaini possono essere portati in tavola anche all'interno di bicchieri spaiati.



Ispirazioni

LA LAMPADA

Procuratevi una base per lampada in legno e dipingetela con due mani di gesso acrilico. Lasciate ben asciugare l'ultima mano, quindi carteggiate per lisciare la superficie e spolverate con uno straccetto umido. Versate in un piattino di plastica piccole quantità di colori acrilici tortora e grigio e diluiteli abbondantemente con acqua. Con un pennello molto morbido stendete in modo irregolare il primo colore. Non lasciate che si asciughi totalmente e strofinate sulla base la carta assorbente in modo da lasciare solo una leggera patina colorata. Ripetete l'operazione con l'altro colore. Fate asciugare per bene, quindi carteggiate leggermente con carta vetrata sottile in modo da far riaffiorare in alcuni punti il bianco del fondo. Se preferite un aspetto satinato potete trattare con cera neutra. Se invece volete che la lampada abbia un aspetto gessoso e opaco lasciatela così. Montate sulla sommità il paralume a bauletto di colore scuro.

Occorrente

Base per lampada in legno grezzo ♦
Gesso acrilico ♦ Piccole quantità di colori acrilici tortora e grigio ♦ Carta vetrata 320 ♦ Pennelli ♦ Carta assorbente ♦ Paralume a bauletto





Nell'ingresso, la grande specchiera dorata dona molta profondità alla parete. La scala conduce alla zona notte.

di stravaganti rami fioriti costituiscono elementi primari di rappresentazione ed accampano lo spazio pittorico delle sue tele. Tra gli ambienti più rappresentativi della casa di Annabelle e Peter, un posto d'eccellenza è riservato alla grande stanza ad elle; sul lato breve, è stata sistemata la cucina con vista diretta sul camino nel salone. La cucina, come il salone, è stata arredata con mobili antichi e altri moderni più funzionali ma connotati dal medesimo mood. Dal camino, giunge sino in cucina il piacevole, penetrante odore del legno che scoppietta. Conferisce un'atmosfera accogliente ad un ambiente patinato dal soffitto con le travi a vista scialbate e bianche come le pareti. Le note cromaticamente determinanti sono date dal grigio chiaro di alcuni mobili come il bel comò degli anni Quaranta dal fronte mosso, della medesima tonalità grigio antracite dei paralumi; anche il tavolo basso tra il divano bianco e le due poltrone è grigio come il rivestimento stesso delle poltrone poste di fronte al camino in pietra chiara. Un nostalgico lampadario a gocce di cristallo pende dal soffitto direttamente su un tavolo. Dal salotto, dove il pavimento è in mattonelle quadrangolari di pietra scura, si accede alla zona riservata al

Originale l'idea di anteporre alla specchiera un grande vaso antico in terracotta poggiato sul pavimento in mattonelle scure.





Piccoli dettagli di complementi d'arredo come scatole antiche e vasi in ghisa si lasciano avvolgere dalla romantica atmosfera creata dalle candele.



pranzo. Il master piece è rappresentato dal tavolo, realizzato a mano da Peter utilizzando assi di legno come quelle per i pavimenti. Il piano è appoggiato su una base in ghisa dai piedi desinenti

a ricciolo. La patina grigia, scelta da Annabelle, lo rende unico per le dimensioni che raggiungono i tre metri di lunghezza ed un metro di larghezza. L'opacità della cromia - effetto calce - alle



Una bella sedia degli anni Cinquanta è stata shabbyzzata ed ha acquisito un look tutto nuovo.

Sul letto i cuscini con il monogramma introducono una nota di grigio nella camera da letto con la testiera nera e i comodini shabby chic.



pareti dona alla stanza un aspetto alquanto austero che tuttavia è stemperato dalla veduta diretta dall'ingresso verso il salone, attraverso la porta ad archetto. L'inquadratura è focalizzata sul divano scuro, il lampadario basso sul tavolo ed una sedia imbottita. L'aspetto definito dalla padrona di casa, come "new country chic", è caratterizzato dai mobili e dagli oggetti che Annabelle scova nei mercatini soprattutto francesi, dove, secondo il suo punto di vista, avendo un po' di fortuna, è possibile ancora fare delle piccole scoperte. Dal momento che una sua amica vive nei pressi di Parigi, le capita spesso di visitare i mercati delle pulci e tornare a casa sempre con qualche oggetto di antiquariato. Ad esempio, il bel cabinet grigio o un armadio che essendo voluminoso non era possibile trasportare in macchina, per cui è stata costretta a ritornare a Parigi con un furgone per poterlo portare

Ispirazioni

LO STENDARDO

Procuratevi uno scampolo di stoffa in lino, magari un vecchio lenzuolo, e ritagliate un rettangolo della misura che vi necessita. Considerate gli orli laterali ed inferiore e quello più alto dove andrà inserito il bastone. Cucite a macchina con un punto diritto e ripiegando la stoffa sul rovescio. Stendete, ora, la tenda su di un piano d'appoggio, fissandola con del nastro di carta in modo che si tenga ben ferma, e inserite al di sotto del cartone. Con la carta grafite, riportate le scritte e lo schema del decoro. In un piattino di plastica miscelate una punta di nero al bianco e aggiungete anche una punta di marrone terra d'ombra. Dovete creare un grigio caldo molto scuro. Aggiungete in ultimo qualche goccia di medium per stoffa che servirà a fissare meglio il colore. Potete anche utilizzare un colore specifico per tessuti, se riuscite a trovare un unico tono che vi soddisfi. E come ultima possibilità potete adoperare i pennarelli per stoffa. Con mano ben ferma cominciate a dipingere partendo dal decoro in alto e procedendo verso il basso, in modo da non dover poggiare il braccio sulla pittura fresca. Lasciate asciugare e fissate maggiormente le tinte con il ferro da stiro non eccessivamente caldo e utilizzato senza vapore. Se preferite una soluzione meno artistica, ma comunque personalizzata, stampate le scritte e i decori con una stampante casalinga su carta specifica per trasferimento di immagine su stoffa. Scegliete le scritte, ma prima di passare alla stampa, ricordatevi di selezionare l'opzione "ribaltamento orizzontale", altrimenti quando le trasferirete sul tessuto risulteranno a rovescio. Posizionate, poi, la stampa con l'immagine verso la stoffa nel punto in cui intendete applicarla e poggiatevi sopra il ferro da stiro ben caldo. Tenetelo poggiato per qualche minuto muovendolo in modo circolare e assicurandovi che il calore si distribuisca su tutto il disegno. Lasciate poi raffreddare leggermente e rimuovete il foglio di carta dal tessuto.

Occorrente

Stoffa in lino ♦ Filo in tinta e macchina per cucire ♦ Bastone per tenda ♦ Carta grafite e matita ♦ Pennello a goccia n 1 e 2 ♦ Colori acrilici nero, bianco e terra d'ombra ♦ Medium per stoffa (in alternativa colore nero per stoffa) oppure carta da transfer su stoffa ♦ Stampante ♦ Ferro da stiro




La padrona di casa sceglie i soggetti per le sue tele dalla natura. Tra i suoi preferiti ci sono i capi di bestiame al pascolo.



In estate Annabelle ama preparare le colazioni all'aperto in giardino.

a casa! Tutti gli oggetti ed i complementi d'arredo, prima di trovare una giusta collocazione sui mobili o in una stanza, sono sottoposti alle cure dell'artista che li patina, li leviga, li vernicia o cerca di reinterpretarli donando loro un aspetto rinnovato e sempre diverso. Un angolo particolare è la stanza che Peter ha riservato per sé, accanto all'ingresso. Il padrone di casa va

molto fiero della libreria che ha costruito da solo. Nell'ingresso, una bella specchiera antica e dorata occupa quasi l'intera parete. La scala sinuosa introduce al piano superiore e alle camere da letto: una è quella padronale ed altre due sono per le figlie, oltre al bagno ed allo spogliatoio. I toni sono declinati in sfumature di bianco o beige. I mobili sono shabby. I letti in ferro

battuto sono stati scialbati anche essi, assumendo così un look più nuovo al passo con le mode. Anche il tetto a doppio spiovente è bianco in modo che le dimensioni degli ambienti risultino più luminosi. Poche concessioni ai complementi d'arredo, in piena sintonia con le linee di design e l'impronta che Annabelle e Peter hanno scelto per la loro dimora. 

Un angolo di relax in giardino gode della frescura emanata dalla spalliera d'edera.

